

RELAZIONE SINTETICA SULLO STATO DELLA RICOSTRUZIONE SULL'ISOLA DI ISCHIA

A cinque anni dal sisma si forniscono i principali elementi sintetici del percorso intrapreso per far decollare la ricostruzione degli edifici, privati e pubblici, danneggiati dal sisma, e per mettere in sicurezza il territorio, dopo anni segnati da incertezze, ostacoli che spesso apparivano non sormontabili e scelte per troppo tempo rinviate.

Gli ostacoli principali che hanno determinato la situazione di stallo in questi anni sono da individuare nei seguenti principali fattori:

- a) procedure amministrative caratterizzate da lentezza, assenza di termini certi di conclusione, e frammentazione;
- b) incertezze interpretative e stasi applicativa della disciplina sui condoni edilizi contenuta nel decreto legge n. 109 del 2018;
- c) carenza delle strutture tecnico-amministrative preposte alle istruttorie dei progetti e alla gestione di tutte le procedure post sisma;
- d) carenza di una programmazione della ricostruzione sia privata che pubblica.

I dati relativi ai progetti privati autorizzati sono al riguardo emblematici. Solo 25 erano i decreti di autorizzazione e finanziamento dei progetti di ricostruzione privati, mentre relativamente agli interventi pubblici, gran parte degli stessi sono stati finalizzati alla prima emergenza e messa in sicurezza degli edifici privati; la programmazione delle opere pubbliche non ha sin qui prodotto significativi risultati; le attività produttive danneggiate solo in parte hanno ricevuto i ristori e gli indennizzi.

Si può in sintesi affermare che la gestione dell'emergenza è risultata adeguata anche relativamente alla assistenza alla popolazione, ma il processo di ricostruzione non è sostanzialmente avviato.

A fronte di tale situazione, e dopo circa sei mesi dall'insediamento del nuovo Commissario straordinario, con la piena e leale collaborazione di tutte le istituzioni coinvolte, i tre comuni, la Soprintendenza e gli altri enti sovracomunali, la Regione, i professionisti e i cittadini, sono state intraprese le seguenti iniziative finalizzate a superare i su indicati

ostacoli e le situazioni di stallo:

1) è stata varata, in data 31 maggio 2022, l'ordinanza n. 17 che reca importanti misure di semplificazione e accelerazione degli interventi di ricostruzione privata degli immobili danneggiati dal sisma del 2017, ridisegnando le procedure e facendo confluire quelle prima di allora improntate a lentezza e separatezza, nella Conferenza speciale dei servizi; i professionisti sono stati incaricati di svolgere un "servizio di pubblica necessità", attestando ed asseverando la conformità urbanistica, i progetti, la congruità tecnico-economica e l'entità del contributo; i procedimenti amministrativi dovranno essere conclusi entro tempi certi e definiti;

2) su iniziativa della Soprintendenza e con l'intervento del Commissario straordinario, il Ministero della Cultura, con parere reso il 30 maggio 2022, ha definitivamente chiarito l'applicabilità del terzo condono, fatta salva la valutazione di merito da parte del comune e della Soprintendenza;

3) è stato affermato il principio in base al quale le ricostruzioni conformi al preesistente di edifici non vincolati, non necessitano di preventiva autorizzazione paesaggistica, sulla base di un orientamento sempre acquisito dal Ministero della Cultura;

4) sono stati definiti con ordinanza i "livelli operativi" di gran parte degli edifici danneggiati, sulla base di uno studio analitico redatto dal Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura dell'Università Federico II di Napoli, che costituisce un presupposto fondamentale per la progettazione degli interventi e il calcolo del contributo;

5) in attuazione di una disposizione contenuta nell'ordinanza di semplificazione, i cittadini e i tecnici da loro incaricati hanno già inoltrato alla Struttura commissariale, fino alla data del 20 agosto, oltre 800 prenotazioni di contributo attraverso una manifestazione di volontà a ricostruire e l'esatta individuazione degli elementi identificativi degli immobili, della pendenza di pratiche di condono e della quantificazione del costo stimato per la ricostruzione; le 800 prenotazioni si riferiscono a n. 900 edifici, corrispondenti a circa 1400 unità abitative;

6) è stata predisposta, previo confronto con le imprese e i sindaci, una nuova ordinanza che interviene in modo sistematico sugli indennizzi e i ristori spettanti alle imprese danneggiate dal sisma. L'importante provvedimento sarà varato il prossimo 25 agosto;

7) si sono svolti numerosi e fruttosi confronti con la Regione Campania e i tecnici dalla stessa incaricati per la predisposizione del Piano di ricostruzione, il cui iter è stato accelerato e la cui proposta è stata presentata ai Sindaci il 22 agosto;

8) è stata effettuata una puntuale ricognizione delle opere pubbliche più urgenti e di particolare complessità, a partire dall'edilizia scolastica, che confluiranno in tre ordinanze speciali in deroga, una per ciascun comune, in via di predisposizione e che saranno emanate entro il prossimo 30 settembre;

9) è stato portato avanti un confronto con la Diocesi ed entro il prossimo mese di ottobre sarà varata una specifica ordinanza sulla ricostruzione degli edifici di culto;

10) è stata predisposta e sarà varata al più presto una specifica ordinanza contenente un nuovo e più adeguato modello organizzativo della Struttura commissariale per far fronte agli impegni assunti con l'ordinanza semplificazione e quella relativa alle imprese. Sarà altresì attivata una nuova piattaforma informatica per la gestione dei processi amministrativi relativi alla ricostruzione.

Sono state, dunque, assunte le prime importanti decisioni per sbloccare una ricostruzione difficile ed altri atti dovranno essere adottati nelle prossime settimane e mesi, al fine di determinare quella svolta da troppo tempo attesa dai cittadini, dalle imprese e dalle istituzioni locali.

Particolare rilevanza va ascritta alle prenotazioni delle domande di contributo, il cui termine sarà differito al 30 settembre allo scopo di consentire, a chi non ha ancora provveduto, di poterlo fare. La massiccia adesione dei cittadini in un arco temporale così ristretto denota da un lato una rinnovata fiducia nella possibilità di ricostruire, dall'altro consentirà al Commissario straordinario, entro il prossimo 15 di ottobre, in tempo utile per la prossima legge di bilancio dello Stato, di stimare finalmente l'intero danno da sisma allo scopo di poter programmare la ricostruzione e richiedere al Governo lo stanziamento di ulteriori risorse finanziarie.

Dalle manifestazioni di volontà già pervenute fino al 20 di agosto si ricava che le “prenotazioni di contributi per la ricostruzione” ammontano a oltre a 350 mln di euro.

Considerando che gli edifici da ricostruire dovrebbero superare le mille unità, e tenendo conto altresì della stima del danno al patrimonio pubblico ed agli edifici di culto, si può già ipotizzare che il costo della ricostruzione sull’isola di Ischia, che comunque sarà oggetto di puntuale ricognizione entro il 30 settembre, sarà superiore a 700 mln di euro, a fronte di una disponibilità di poco più di 100 mln di euro.

Si riportano di seguito sinteticamente le principali novità.

1) ORDINANZA SEMPLIFICAZIONE N. 17/2022

Già all’indomani della pubblicazione dell’ordinanza, si è registrato un clima di maggior fiducia da parte dei cittadini sulla possibilità di ripristinare l’agibilità del proprio immobile danneggiato dal sisma, con un sostanziale ed evidente incremento delle domande di contributo presentate con le nuove procedure semplificate (negli ultimi 3 mesi si è avuto un volume di richieste di contributo di importo economico pari al 60% del totale finora presentato in 5 anni di ricostruzione).

Le novità principali introdotte con l’ordinanza 17/2022, in termini di semplificazione delle procedure di ricostruzione privata, consistono in:

- sblocco del terzo condono grazie al parere del Ministero della Cultura reso il 30 maggio 2022, che aveva rappresentato motivo di freno per gran parte degli interventi di ricostruzione. Con l’ordinanza, nel recepire tale parere, è stato stabilito che solo gli abusi che realmente determinano un danno al paesaggio possono essere oggetto di un parere negativo da parte della Soprintendenza, la quale quindi dovrà compiere una valutazione in concreto della compatibilità paesaggistica delle opere, indipendentemente dal tempo della loro realizzazione. Inoltre, si distinguono gli abusi minori, “tollerabili” e in ogni caso sanabili, dagli abusi gravi soggetti a condono. Ancora, in applicazione dei poteri speciali attribuiti al Commissario straordinario dal D.L. n.228/2021, il limite delle “tolleranze costruttive” (superfici, volumi, altezze) per interventi anteriori al 21 agosto 2017 viene portato al 5%, mentre per le modifiche interne riconducibili a opere di

manutenzione, si presenta la sanatoria con la stessa domanda di richiesta del contributo: un modo efficace e snello per regolarizzare le difformità minori;

- certezza dei tempi dei pareri di competenza dei comuni e della Soprintendenza per le istanze di condono relative agli immobili danneggiati dal sisma. La procedura individuata ad hoc per questi casi, con una Conferenza Speciale dei Servizi a due fasi, preliminare (definizione del condono) e decisoria (approvazione del progetto, definizione del contributo e determinazione dei pareri degli Enti), garantirà la ricostruzione anche degli immobili dove il condono è perseguibile. Dunque, un solo procedimento per le domande di condono, acquisizione del titolo edilizio sul progetto di ricostruzione e concessione del contributo. La Conferenza è presieduta dal Commissario o da un suo delegato, e parteciperanno il Comune, la Soprintendenza competente, l'Autorità di Distretto, le Direzioni Generali della Regione Campania e le Amministrazioni pubbliche competenti in relazione al caso specifico, con la possibilità di invitare il progettista incaricato per un dialogo e un confronto costruttivo;
- accelerazione dell'iter di approvazione delle istanze di contributo presentate, con tempi certi di definizione dei contributi (60 giorni in assenza condoni, e 120 in presenza condoni al netto del tempo necessario al tecnico incaricato per la redazione del progetto). L'accordo tra le Istituzioni sopra citato, con la necessità di discutere in maniera congiunta le problematiche relative ai casi presentati, consente di accorciare al massimo i tempi di definizione dei contributi, perché restringe al massimo i tempi dei pareri da parte degli Enti competenti (Commissario, Comune, Soprintendenza, e Regione);
- incremento delle risorse a disposizione dei cittadini per la ricostruzione. E' stato disposto l'aumento del costo parametrico del 20% per l'edilizia residenziale e del 25% per le attività produttive, comprensive degli aumenti parziali disposti nei mesi scorsi, per far fronte al notevole incremento dei prezzi dei materiali del comparto edile. In sostanza, aumenta il limite massimo di concedibilità del contributo sulla base del prezzario della Regione Campania. Vengono disciplinati il superbonus 110%, gli altri bonus edilizi e il superbonus "rafforzato", pertanto è possibile fino al 2025 aggiungere per i costi eccedenti il contributo della ricostruzione anche i

bonus edilizi e optare per il superbonus 110% rafforzato, aumentando del 50% i limiti di spesa degli interventi. In tal caso il cittadino può optare alla rinuncia del contributo della ricostruzione a favore di una procedura più spedita. Il complesso di tali misure finanziarie potrà garantire maggiore sicurezza sismica, efficienza energetica e sostenibilità nella ricostruzione;

- introduzione delle anticipazioni a favore dei professionisti ed erogazione diretta dei Sal. E' stata infatti introdotta un'anticipazione del 50% dei compensi dei professionisti all'atto della presentazione di tutti gli atti progettuali e della relativa documentazione, previa verifica della loro completezza. Si tratta di una misura finalizzata ad accelerare la presentazione dei progetti;
- pagamento diretto del contributo pubblico degli Stati di avanzamento lavori (Sal) alle imprese e ai professionisti da parte dei Comuni, semplificando le modalità di presentazione dei Sal e prevedendo i termini di pagamento. Tali misure renderanno più sicura e competitiva la ricostruzione sotto il profilo finanziario in una fase di scarsa disponibilità delle imprese;
- rafforzamento dell'organizzazione e della capacità amministrativa della Struttura commissariale al fine di far fronte alle attività affidate alla stessa e alla Conferenza Speciale dei Servizi. E' stata prevista l'istituzione di un "servizio di assistenza sisma" che risponderà tempestivamente a tutti i quesiti e le richieste di chiarimenti dei professionisti, dei tecnici, dei Comuni e dei cittadini.

La semplificazione delle procedure è stata attuata all'esito di un lavoro istruttorio e di composizione delle volontà molto complesso. In particolare, con le prime due conferenze speciali dei servizi (CSS) svoltesi nei mesi di luglio e agosto, è stato avviato l'esame dei primi 9 progetti presentati con la nuova procedura: due di essi sono stati già approvati in poche settimane; per gli altri l'esame è stato differito alla prima seduta utile che si terrà a settembre, per incompletezza della documentazione o su richiesta della Soprintendenza in attesa dell'espressione del parere sui condoni, o della Regione in attesa della definizione della proposta di piano della Ricostruzione. Le prime due sedute si sono rivelate molto utili per la definizione in concreto della posizione di ciascuna delle Istituzioni interessate, registrando un clima di piena e leale collaborazione, a partire dalla Soprintendenza che in attuazione degli indirizzi emanati dal Ministero della Cultura fornirà

il suo parere nel merito anche per il terzo condono e prenderà atto della non necessità dell'autorizzazione paesaggistica per i progetti di fedele ricostruzione di immobili non vincolati.

Da settembre, la nuova procedura potrà entrare a regime consentendo l'esame dei progetti che saranno presentati e dei condoni maturi per essere decisi con la conferenza preliminare dei servizi.

2) MANIFESTAZIONE DELLA VOLONTA' A RICOSTRUIRE E STIMA DEL DANNO

Al fine di quantificare le risorse finanziarie necessarie per ricostruire tutti gli edifici privati danneggiati dal sisma, è stata avviata una stima del danno, che sarà completata entro il mese di settembre, prorogando al 30 di tale mese il termine per la presentazione della manifestazione di volontà da parte dei cittadini a ricostruire, con l'esatta individuazione degli immobili e la stima dei danni. Al 20 agosto, sono pervenute oltre 800 manifestazioni di volontà corrispondenti a circa 1400 unità abitative, ed un importo del danno superiore a € 350 mln di euro.

Da una prima disamina delle Manifestazioni pervenute si osserva che il 70% circa è riferibile a professionisti già individuati dai proprietari degli immobili danneggiati (mentre il rimanente 30% è riferito a compilazione diretta dei proprietari). Si desume inoltre che circa 20 professionisti hanno in carico il 70% del totale delle Manifestazioni pervenute alla data del 20 agosto, in termini di importi stimati degli interventi.

Quasi il 30% delle Manifestazioni di volontà pervenute sembra essere esente da problemi di condono e quindi potrebbe avere un iter celere per la approvazione del contributo a valle della imminente presentazione del Piano di Ricostruzione da parte della Regione Campania, qualora venissero presentate le relative pratiche di contributo (circa 200).

Parimenti, l'introduzione dei Livelli Operativi pre-determinati grazie al lavoro di analisi svolto dal Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura della Università di Napoli "Federico II", e allegato alla Ordinanza commissariale n.17 del 31 maggio 2022, ha accelerato la fase di calcolo del contributo da parte del progettista, compito prima affidato in via esclusiva allo stesso progettista, che doveva poi attendere la validazione da parte del comune competente.

3) PIANO DI RICOSTRUZIONE

Il 22 di agosto la Regione Campania ha presentata ai tre Comuni e al Commissario straordinario la prima proposta di Piano della Ricostruzione per i tre Comuni dell'isola d'Ischia colpiti dal sisma del 2017, previsto all'art. 24-bis del decreto legge n. 109 del 2018 il quale dispone "... *la riparazione e la ricostruzione degli immobili danneggiati dal sisma del 21 agosto 2017 nonché la riqualificazione ambientale e urbanistica dei territori interessati* ...". Nelle prossime settimane la Regione Campania terrà incontri con la Soprintendenza, singolarmente con i tre comuni colpiti, oltre che con il Commissario straordinario, che porteranno alla definizione dello stesso entro il 30 settembre, data oltre la quale il Piano verrà adottato.

La proposta di Piano contiene le modifiche al piano paesaggistico e la definizione degli edifici da delocalizzare. Il Piano è frutto di un approfondimento conoscitivo delle condizioni di rischio idraulico, idrogeologico e sismico (faglie attive e capaci) che interessano il territorio dei tre Comuni, e della conseguente necessità di delocalizzazione e contestuale individuazione di aree di reinsediamento per offrire soluzioni alternative ai cittadini interessati.

Dunque, in assenza di vincoli o impedimenti, la ricostruzione può partire subito per gli edifici danneggiati dal sisma soggetti a intervento diretto di ricostruzione, attraverso la presentazione della SCIA edilizia (o altro titolo abilitativo); in tal caso tutti i cittadini potranno presentare il progetto e spetterà alla Conferenza dei servizi dare il via libera. In caso invece di edifici danneggiati dal sisma soggetti a preventiva pianificazione ai fini dell'intervento di ricostruzione o di edifici da delocalizzare obbligatoriamente, occorrerà attendere il varo del Piano.

4) ORDINANZA IMPRESE

Un ulteriore obiettivo in programma è rivolto a sostenere le imprese, e assicurare il recupero del tessuto socio-economico nelle aree colpite dagli eventi sismici. E' stata pertanto predisposta un'ordinanza contenente una serie di misure volte a favorire la ripresa dell'attività produttiva delle imprese gravemente danneggiate dagli eventi sismici e aventi sede nei comuni di Casamicciola Terme, Lacco Ameno e Forio, che sarà varata il 25 agosto p.v.. L'ordinanza costituisce un quadro sistematico attuativo di tutte le misure

previste dal decreto legge n.109 del 2018. Nel dettaglio, l'Ordinanza introduce misure finalizzate a compensare la perdita di fatturato o di reddito, potendone beneficiare anche le imprese che hanno dovuto temporaneamente sospendere la propria attività in quanto ricadenti in zona rossa. Inoltre viene prevista la possibilità di richiedere contributi per la delocalizzazione temporanea delle attività economiche, nonché per i danni subiti a scorte e beni strumentali all'attività produttiva. L'ordinanza infine prevede la possibilità della sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa tra il Commissario straordinario e l'Ente Nazionale per il Microcredito, per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, per promuovere e sviluppare programmi di microcredito e microfinanza, e altre misure di sostegno, rivolti alle imprese che hanno sede nei predetti comuni. Da ultimo, viene prorogato al 30 settembre 2022 il termine per la presentazione della manifestazione di volontà di cui all'articolo 9 dell'ordinanza commissariale n. 17 del 2022.

5) ORDINANZE SPECIALI E ORDINANZA CHIESE

Entro il 30 settembre p.v. saranno definite le 3 ordinanze speciali per i comuni di Casamicciola Terme, Lacco Ameno e Forio, che introdurranno procedure speciali in deroga alle norme ordinarie sugli appalti pubblici per l'avvio della ricostruzione pubblica ed il finanziamento integrale dei primi interventi più urgenti.

D'intesa con i comuni sono stati individuati gli interventi per ciascuno di essi, così come di seguito elencati.

COMUNE DI CASAMICCIOLA

<i>Localizzazione</i>	<i>Oggetto dell'intervento</i>
SCUOLE	
Via Castanito	Scuola Primaria Lembo
Via rampe Paradisiello	Istituto Superiore Mennella (Plesso San Severino)
Via Paradisiello	Plesso Manzoni (scuola d'infanzia + scuola elementare)

Via Principessa Margherita	Istituto IBSEN (scuola d'infanzia + scuola media)
OPERE PUBBLICHE	
via Principessa Margherita, 62	Intervento di ripristino e messa in sicurezza degli immobili siti in via Principessa Margherita utilizzati quale sede comunale e museo (Palazzo della Bellavista), nonché messa in sicurezza, ripristino e consolidamento del costone ed in generale di tutte le pertinenze esterne e spazi adiacenti
via Gran Sentinella	Lavori di adeguamento, ripristino e riqualificazione dell' ex Osservatorio Geodinamico , già sede del Museo Civico oggetto di scheda AeDES, nonché adeguamento sismico e manutenzione e messa in sicurezza della piazzola antistante

COMUNE DI LACCO AMENO

Localizzazione	Oggetto dell'intervento
SCUOLE	
Via Fundera, 11	Scuola media Istituto Mennella (+ alcune classi scuola elementare)
Via prov.le Lacco Fango	Liceo Scientifico Einstein (+ alcune classi scuola elementare)
Via Pannella	Istituto comprensivo Mennella (scuola materna + elementare)
OPERE PUBBLICHE	
Piazza Santa Restituta, n.1	Intervento di miglioramento/adeguamento sismico dell'edificio adibito a sede del comune di Lacco Ameno , della Chiesa e dell' area archeologica degli "scavi di santa Restituta" .
Via Nuova Montevico	Lavori di consolidamento, ripristino e manutenzione straordinaria della Torre costiera aragonese danneggiata dal sisma del 21.08.2017

Via Nuova Monteviso	Lavori di consolidamento, ripristino e manutenzione straordinaria alle strutture cimiteriali ed al limitrofo costone danneggiati dal sisma del 21.08.2017.
Via Fundera	Realizzazione di struttura definitiva, provvisoriamente destinata ad uso scolastico , per garantire le attività didattiche durante l'esecuzione dei lavori di adeguamento sismico dell'edificio in località via Fundera

COMUNE DI FORIO

<i>Localizzazione</i>	<i>Oggetto dell'intervento</i>
SCUOLE	
Via Parroco L. D'Abundo	Istituto comprensivo Forio2 D'Abundo
Via Giovanni Castellaccio	Istituto comprensivo Forio 1 Luca Balsofire (Scuola elementare)
Via Matteo Verde	Lavori di Miglioramento sismico del Plesso Scolastico Istituto Nautico "C. Mennella"
OPERE PUBBLICHE	
via G. Genovino, n. 2	Palazzo Municipale Forio**
	Realizzazione di struttura definitiva, provvisoriamente destinata ad uso scolastico , per garantire le attività didattiche durante l'esecuzione dei lavori di adeguamento sismico dell'istituto Comprensivo Forio II - Plesso L. D'Abundo
	Realizzazione di struttura definitiva, provvisoriamente destinata ad uso scolastico per garantire le attività didattiche durante l'esecuzione dei lavori di adeguamento sismico dell'istituto Comprensivo Forio I- Luca Balsofire

	Messa in sicurezza del tratto di costa a rischio idrogeologico compresa tra il Promontorio del Soccorso e Località Pietre Rosse
--	---

E' inoltre in corso di definizione con la Diocesi di Ischia un primo programma di interventi urgenti di ricostruzione delle Chiese e la relativa ordinanza sarà varata entro il 31 ottobre p.v., mediante l'attribuzione della funzione di soggetto attuatore alla Diocesi.

6) ORDINANZA ORGANIZZAZIONE STRUTTURA COMMISSARIALE

Di prossima adozione anche l'ordinanza sull'organizzazione della Struttura commissariale, con la quale si intende disciplinare l'assetto e l'articolazione interna, al fine di definire in maniera organica e compiuta le funzioni e i compiti del personale in servizio, in vista del regolare svolgimento delle attività finalizzate agli interventi di ricostruzione nelle aree colpite dagli eventi sismici e tenuto conto delle nuove e complesse attività connesse all'attuazione dell'ordinanza n. 17 del 2022, con particolare riferimento alle attività della neo istituita Conferenza speciale dei servizi. L'ordinanza prevede l'articolazione della Struttura in un ufficio di livello dirigenziale non generale, suddiviso in tre Aree (amministrativa, tecnica e finanziaria), ognuna con a capo un coordinatore. L'Area Tecnica, a sua volta, è articolata in tre Unità organizzative ("Ricostruzione privata", "Ricostruzione pubblica", "Edilizia ecclesiastica), ognuna con a capo un referente. Inoltre, verrà attivata nei prossimi giorni una piattaforma informatica per la gestione dei processi amministrativi relativi alla ricostruzione.

Con il nuovo assetto organizzativo si intende migliorare l'efficienza della Struttura, scandendo in maniera compiuta i procedimenti con l'obiettivo finale di migliorarne il livello di operatività e di risposta alle legittime istanze che provengono dal territorio.

Ischia, 22 agosto 2022

Il Commissario straordinario

On. Avv. Giovanni Legnini

